

# Treni Swing difettosi sindacato e politica: montagna penalizzata

BELLUNO

Così si penalizza un servizio che era già deficitario. È il commento che giunge da diverse parti in merito ai difetti scoperti sui nuovi treni Swing, da poco arrivati sulla tratta Conegliano-Belluno-Padova.

«Siamo convinti che sia buona norma comportamentale predisporre le opportune verifiche per la sicurezza dei passeggeri e dei lavoratori», commenta Ilario Simonaggio, referente dell'area ambiente territorio e reti Cgil Veneto. «Spiace», prosegue Simonaggio, «che solo dopo un mese di servizio (inaugurazione con il presidente Zaia lo scorso 4 marzo) si renda necessario questo "ritiro" per i necessari controlli. Purtroppo la dotazione di treni in Veneto è sempre deficitaria; per questo motivo la mancanza anche solo di pochi mezzi, si fa sentire. In particolare lungo le tratte Venezia-Belluno e Padova - Belluno, che solo di recente avevano ricevuto un'adeguata attenzione, con la fornitura di nuovi mezzi e con il potenziamento del servizio. Chiediamo che questo imprevisto stop sia affrontato con attenzione e cura adeguata, rendendo minime le problematiche di questa verifica tecnica».

Ad intervenire sulla vicenda anche il consigliere regionale Andrea Zanoni (Pd) che ha presentato un'interrogazione. «Oltre a questi convogli», spiega Zanoni, «dovrebbero entrare in servizio altri quattro nuovi treni sulle tratte tra Conegliano, Belluno, Montebelluna e fino a Padova, grazie agli investimenti previsti nella proroga del contratto di servizio tra Trenitalia e la Regione del Veneto per un importo complessivo di 28 milioni di euro. Lo Swing doveva essere utilizzato per un nuovissimo servizio tra Belluno e Padova, assicurando il collegamento con le prime Frece per Roma e Milano e il ritorno a Belluno alle 23.25, con partenza da Padova alle 21.25».

«L'assessore De Berti», precisa l'esponente democratico, «ha assicurato che il servizio sulla tratta Belluno-Padova sarà comunque garantito dalle vecchie vetture 668 e dai recenti treni Minuetto, ma appare oggettivamente incredibile che, a un mese dall'inaugurazione, siano potute emergere criticità tecniche tali da mettere a rischio l'incolumità dei viaggiatori, penalizzando ulteriormente il servizio di trasporto nella tratta Belluno-Padova». Informerà direttamente il ministro Delrio il senatore Antonio De Poli.